

INTRODUZIONE

L'Istituto Toscano Tumori si pone l'obiettivo di garantire ai cittadini che accedono alle sue strutture qualità diffusa nelle prestazioni, omogeneità nei trattamenti, appropriatezza nei percorsi assistenziali.

L'Istituto a rete deve essere infatti in grado di garantire, in maniera gratuita, ad ogni utente la cura adeguata indipendentemente dalla sua residenza o dalla sede attraverso cui accede ai servizi.

In pratica ogni paziente deve essere trattato secondo *standards* consolidati e al tempo stesso avere l'opportunità, quando se ne presenti effettivamente l'indicazione, di accedere all'alta specializzazione, alla tecnologia pesante, all'innovazione in campo diagnostico e terapeutico.

Questo obiettivo di garantire omogeneità nella qualità e nell'appropriatezza richiede una forte valorizzazione della rete dei servizi che passa attraverso la collaborazione tra le diverse Aziende Sanitarie e l'alto livello di condivisione delle scelte cliniche da parte degli operatori.

Queste "Raccomandazioni cliniche per i principali tumori solidi" rappresentano uno strumento fondamentale per rendere visibile ed operativa la possibilità di avere comportamenti omogenei in tutta la rete dei servizi oncologici della Toscana.

Alla realizzazione di questo volume hanno contribuito oltre 400 operatori provenienti da tutte le zone della nostra regione, appartenenti a diverse categorie professionali o settori specialistici, che per mesi hanno discusso e lavorato per costruire e condividere le principali indicazioni nell'approccio ai tumori del colon, della mammella, della prostata, del polmone e ginecologici.

Per ciascuna di queste neoplasie è stato analizzato l'intero percorso clinico, dalla prevenzione al *follow-up* o alla fase avanzata di malattia, individuando non solo il ruolo strategico della chirurgia, della chemioterapia e della radioterapia, ma anche i contributi di settori collaterali, ma non meno importanti, quali quello, ad esempio, della riabilitazione o della chirurgia ricostruttiva.

Analogamente, in campo diagnostico si è cercato di definire le indagini irrinunciabili e individuare le precise indicazioni alle tecniche più sofisticate cercando di perseguire obiettivi di appropriatezza anche per le procedure innovative spesso ancora oggetto di valutazione nell'ambito della comunità scientifica.

Questo volume costituisce sicuramente una base di partenza che necessiterà di un continuo impegno di aggiornamento al punto che riteniamo che i diversi gruppi di lavoro che ne hanno curato la realizzazione debbano mantenere la loro operatività, valutando costantemente le criticità nell'applicazione e, soprattutto, le nuove acquisizioni da inserire.

Un impegno prioritario per l'Istituto Toscano Tumori sarà quello non solo di favorire la diffusione di questo strumento, ma anche e soprattutto quello di promuoverne l'adesione da parte dell'intero sistema della oncologia toscana, adottando adeguate procedure di monitoraggio.

L'Istituto Toscano Tumori ripone grandi aspettative in questo lavoro che ritiene una tappa fondamentale del proprio percorso di consolidamento, soprattutto per le garanzie che queste "Raccomandazioni cliniche per i principali tumori solidi" offrono al cittadino, all'operatore e al Sistema Sanitario Regionale.

Il cittadino saprà che, pur accedendo nella propria Azienda Sanitaria di residenza, è comunque inserito in un programma di diagnosi e cura di qualità e uguale in ogni parte del territorio regionale.

L'operatore si sentirà parte di una comunità che cerca di ragionare con gli stessi principi ed attua, con il contributo di tutti, scelte condivise.

Il Sistema Sanitario Regionale avrà un prezioso riferimento, non solo nella ricerca dell'appropriatezza, ma anche nella programmazione degli investimenti in campo oncologico.

Gianni Amunni
Direttore Operativo
Istituto Toscano Tumori